

VareseNews

Solito grande Armstrong, solito bravo Basso

Pubblicato: Sabato 16 Luglio 2005

Visto che batterlo non si può, si accetta di buon grado anche un pareggio. Lance Armstrong è ancora una volta il più forte di tutti nella prima tappa pirenaica del Tour, così ad **Ivan Basso può andar bene di essere di nuovo il primo degli umani.**

Il texano chiude al secondo posto dietro ad un **Georg Totschnig monumentale** ma dimostra di non temere nessuno: in crisi leggera nelle prime battute della penultima salita Armstrong, senza compagni di squadra, rientra rapidamente sul gruppetto formato da Vinokourov, Ullrich, Basso e Landis chiudendo di fatto la contesa. A nulla sono serviti gli scatti del cassanese e del tedesco che, a differenza di altre volte, ci hanno provato; a nulla sono servite le asperità del Port de Pailheres e quelle dell'ascesa conclusiva verso Ax3-Domaines. Anzi, negli ultimi chilometri di gara è stata proprio la spinta del leader del Tour a **causare il cedimento anche di Ullrich, giunto poi a 20" dal duo Armstornig-Basso** e a 1'16" da Totschnig.

Ivan il terribile però non è l'unico varesotto a far parlare di sé, anzi: se il Tour si corresse ancora con le squadre nazionali, **un'ipotetica formazione di casa nostra sarebbe tra le maggiori protagoniste.** Tra gli eroi di giornata va annoverato **Stefano Garzelli** che, libero da pressioni di classifica, ha mantenuto fede alla promessa di dare battaglia nella seconda metà della corsa francese. E infatti Garzelli ci ha provato restando in fuga per oltre duecento chilometri insieme a Totschnig e ad altri temerari e, austriaco a parte, è stato l'ultimo a cedere chiudendo comunque al 12° posto. Nella stessa fuga c'era anche **Daniele Nardello** il quale, dopo aver perso contatto dall'accoppiata Totschnig-Garzelli, è risultato di nuovo utile al suo capitano Ullrich, tirando il gruppetto dei migliori nelle prime rampe dell'ultima salita.

Domani secondo tappone sui Pirenei con **cinque Gpm**: Basso e Ullrich hanno promesso di nuovo battaglia e per il cassanese – ora terzo nella generale – si profila la possibilità di attaccare la seconda posizione occupata ancora da Rasmussen. Si affronterà tra gli alti anche il **Portet d'Aspet**, il colle sul quale giusto dieci anni fa perse la vita il povero Fabio Casartelli.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it